



Salute - Bassano del Grappa (Vi): bambino nasce "con la camicia", succede 1 volta ogni 80 mila parti

Vicenza - 25 set 2024 (Prima Notizia 24) Il piccolo Alexander è nato mentre era ancora completamente avvolto dal sacco

amniotico.

Nascere "con la camicia": succede una volta ogni 80 mila parti, tanto che nell'antichità era considerato un evento magico e di buon auspicio per tutti i bambini che nascono così. E' quello che è successo all'Ospedale San Bassiano di Bassano del Grappa (Vi), dove il piccolo Alexander, figlio primogenito di papà Gianni e mamma Nutchana è nato "con la camicia", cioè, in gergo medico, venuto alla luce completamente avvolto dal sacco amniotico intatto e con tutto il suo liquido all'interno. "Generalmente quando il bambino comincia a scendere - dice Roberto Rulli, direttore dell'ostetricia e ginecologia del nosocomio San Bassiano - le membrane tengono a rompersi spontaneamente, la cosiddetta 'rottura delle acque', ma a volte questo non accade per una loro particolare elasticità. Non è qualcosa di cui abbiamo avvisaglie dunque quando accade è una grande sorpresa per noi in sala parto. Dal punto di vista medico comunque non rappresenta un rischio o una complicazione, perché il bambino è ancora attaccato al cordone ombelicale, da cui trae anche l'ossigeno. Per il bambino - continua - è un passaggio meno traumatico, perché inizia a vedere la luce quando è ancora immerso nel liquido amniotico, che è alla temperatura del corpo". "Dal punto di vista medico - spiega Davide Meneghesso, direttore della pediatria di Bassano - rappresenta un fatto curioso, bello e un po' magico. Questo fenomeno fin dall'antichità ha suscitato alcune credenze, secondo le quali questi piccoli verrebbero al mondo più protetti o potendo disporre di svariate 'grazie', come quella di essere fortunati e predisposti a fare del bene. Ciò che maggiormente affascina è la calma del bambino all'interno del sacco amniotico".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Settembre 2024